# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

## Motorbike Luftfilterreiniger

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Pulitore

### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH
Jerg-Wieland-Str. 4
89081 Ulm-Lehr
Tel.: (+49) 0731-1420-0
Fax: (+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

### Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

(I)

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444
Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono:+39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono:800 011858

(CH)

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

### No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)
+1 872 5888271 (LMR)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 30.05.2022 / 0018
Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0017
Data di entrata in vigore: 30.05.2022
Data di stampa PDF: 30.05.2022
Motorbike Luftfilterreiniger

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
**Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|---|---|---|
| Skin Irrit. | 2 | H315-Provoca irritazione cutanea. |
| Eye Dam. | 1 | H318-Provoca gravi lesioni oculari. |

### 2.2 Elementi dell'etichetta
**Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**



Pericolo

H315-Provoca irritazione cutanea. H318-Provoca gravi lesioni oculari.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280-Indossare guanti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310-Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

2-propileptanolo, etossilato
Alcoli, C12-14, etossilato, solfati, sali sodici

### 2.3 Altri pericoli
La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).
La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino(< 0,1 %).

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze
n.a.

### 3.2 Miscele

| Nitrilotriacetato di trisodio | |
|---|---|
| **Numero di registrazione (REACH)** | 01-2119519239-36-XXXX |
| **Index** | 607-620-00-6 |
| **EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.** | 225-768-6 |
| **CAS** | 5064-31-3 |
| **Conc. %** | 1-<5 |
| **Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M** | Acute Tox. 4, H302<br>Eye Irrit. 2, H319<br>Carc. 2, H351 |

| | |
|---|---|
| **Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))** | Carc. 2, H351: >=5 % |

| **2-propileptanolo, etossilato** | |
|---|---|
| **Numero di registrazione (REACH)** | --- |
| **Index** | --- |
| **EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.** | --- |
| **CAS** | 160875-66-1 |
| **Conc. %** | 1-<5 |
| **Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M** | Acute Tox. 4, H302<br>Eye Dam. 1, H318 |

| **p-cumene solfonato di sodio** | |
|---|---|
| **Numero di registrazione (REACH)** | 01-2119489411-37-XXXX |
| **Index** | --- |
| **EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.** | 239-854-6 |
| **CAS** | 15763-76-5 |
| **Conc. %** | 1-<5 |
| **Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M** | Eye Irrit. 2, H319 |

| **Alcoli, C12-14, etossilato, solfati, sali sodici** | |
|---|---|
| **Numero di registrazione (REACH)** | 01-2119488639-16-XXXX |
| **Index** | --- |
| **EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.** | 500-234-8 |
| **CAS** | 68891-38-3 |
| **Conc. %** | 1-<5 |
| **Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M** | Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Dam. 1, H318<br>Aquatic Chronic 3, H412 |
| **Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))** | Eye Dam. 1, H318: >=10 %<br>Eye Irrit. 2, H319: >=5 % |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.
Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!
Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

### Inalazione
Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

### Contatto con la pelle
Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### Contatto con gli occhi
Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.
Proteggere l'occhio non leso.
Consultare un medico specialista.

### Ingestione
Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.
In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

### Mezzi di estinzione idonei

Prodotto non combustibile.
A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

### Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto
Ossidi di zolfo
Gas tossici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Abbigliamento protettivo resistente agli alcali.
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.
Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.
Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.
Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.
Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Fare attenzione al rischio di slittamento.

### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.
È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).
È possibile la diluizione con acqua.
Sciacquare i residui con molta acqua.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

### 7.1.1 Consigli generali
Procurare una buona ventilazione locale.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.
Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
È necessario un pavimento resistente agli alcali.
Non immagazzinare assieme ad ossidanti.
Non immagazzinare insieme a acidi.
Immagazzinare a temperatura ambiente.

### 7.3 Usi finali particolari
Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

| (I) **Denominazione chimica** | Nitrilotrietanolo | |
|---|---|---|
| TLV-TWA: 5 mg/m3 (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BEI: --- | Altre informazioni: --- | |

| (CH) **Denominazione chimica** | Nitrilotrietanolo | |
|---|---|---|
| MAK / VME: 5 mg/m3 e | KZGW / VLE: 10 mg/m3 e | --- |
| Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- | | |
| BAT / VBT: --- | Sonstiges / Divers: SS-C* | |

**Nitrilotriacetato di trisodio**

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,93 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua marina | | PNEC | 0,093 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 0,915 | mg/l | |
| | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 540 | mg/l | |
| | Ambiente – sedimento, acqua dolce | | PNEC | 3,64 | mg/kg | |
| | Ambiente – sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,364 | mg/kg | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,182 | mg/kg | |
| | Ambiente – orale (grasso animale) | | PNEC | 0,2 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 1,75 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 1,75 | mg/m3 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,5 | mg/kg bw/d | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 5,25 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 5,25 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 3,5 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 3,5 | mg/m3 | |

**p-cumene solfonato di sodio**

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,23 | mg/l | |
| | Ambiente – emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 2,3 | mg/l | |
| | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 100 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua marina | | PNEC | 0,023 | mg/l | |
| | Ambiente – sedimento, acqua dolce | | PNEC | 0,862 | mg/kg dw | |
| | Ambiente – sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,086 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,037 | mg/kg dw | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,048 | mg/cm2 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 3,8 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 3,8 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 6,6 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 3,8 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 7,6 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 26,9 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,096 | mg/cm2 | |

**Alcoli, C12-14, etossilato, solfati, sali sodici**

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,24 | mg/l | |
| | Ambiente – emissione sporadica | | PNEC | 0,13 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua marina | | PNEC | 0,024 | mg/l | |
| | Ambiente – sedimento, acqua dolce | | PNEC | 5,45 | mg/kg dry weight | |
| | Ambiente – sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,545 | mg/kg dry weight | |
| | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 10000 | mg/l | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,946 | mg/kg dry weight | |
| | Ambiente – emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 0,071 | mg/l | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ambiente – sedimento, acqua dolce | Breve periodo | PNEC | 0,917 | mg/kg | |
| | Ambiente – sedimento, acqua marina | Breve periodo | PNEC | 0,092 | mg/kg | |
| | Ambiente - suolo | Breve periodo | PNEC | 7,5 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,079 | mg/cm2 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 15 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 1650 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 52 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 2750 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 175 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,132 | mg/cm2 | |

| **Nitrilotrietanolo** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ambito di applicazione** | **Via di esposizione / Compartimento ambientale** | **Effetti sulla salute** | **Descrizione** | **Valore** | **Unità** | **Osservazione** |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,32 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua marina | | PNEC | 0,032 | mg/l | |
| | Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 5,12 | mg/l | |
| | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 10 | mg/l | |
| | Ambiente – sedimento, acqua dolce | | PNEC | 1,7 | mg/kg | |
| | Ambiente – sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,17 | mg/kg | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,151 | mg/kg dry weight | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 2,66 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 3 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 1,25 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,4 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 6,3 | mg/kg bw/day | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 5 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 1 | mg/m3 | |

(I) TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).
(8) = Frazione inalabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (9) = Frazione respirabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (11) = Frazione inalabile (Direttiva 2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (Direttiva 2004/37/CE).
VLEP-8h = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).
(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).
VLEP-BT = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina,

EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico (ACGIH, S.U.A.).
(13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (Direttiva 2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (Direttiva 2004/37/CE).

CH MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires |
KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. |
BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:
Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.
Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht.
Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum.
Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. |
Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = Cancerogen Kat.1A,1B,2 / cancérigène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2 / mutagène Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).
Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.
I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.
Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.
EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:
Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
Utilizzare guanti di protezione resistenti agli alcali (EN ISO 374).
Consigliabile
Guanti protettivi in gomma butilica (EN ISO 374).
Spessore minimo dello strato in mm:
> 0,5
Tempo di permeazione in minuti:
> 120
Si consiglia crema protettiva per le mani.
I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.
Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:
Abbigliamento protettivo resistente agli alcali (EN 13034)

Protezione respiratoria:
In casi normali non necessario.
In caso di formazione di aerosol:
Filtro P1 (EN 143), colore distintivo bianco
Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale
Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | Verde |
| Odore: | Caratteristico |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | >100 °C |
| Infiammabilità: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Limite inferiore di esplosività: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Limite superiore di esplosività: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di infiammabilità: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Temperatura di autoaccensione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Temperatura di decomposizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| pH: | 12,4 |
| Viscosità cinematica: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Solubilità: | Miscelabile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | Non si applica alle miscele. |
| Tensione di vapore: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Densità e/o densità relativa: | 1,05 g/cm3 (20°C) |
| Densità di vapore relativa: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Caratteristiche delle particelle: | Non si applica ai liquidi. |

### 9.2 Altre informazioni

| | |
|---|---|
| Esplosivi: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Liquidi comburenti: | No |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.
### 10.2 Stabilità chimica
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.
### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa nota.
### 10.4 Condizioni da evitare
Vedi anche sezione 7.
Nessuno noto

## 10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.
Evitare il contatto con ossidanti forti.
Evitare il contatto con acidi forti.
Evitare il contatto con materiali non resistenti agli alcali.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

# SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

**Motorbike Luftfilterreiniger**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | ATE | >2000 | mg/kg | | | Valore calcolato |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | | OECD 431 (In Vitro Skin Corrosion - Human Skin Model Test) | Non è corrosivo, Analogismo |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

**Nitrilotriacetato di trisodio**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 1740 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >10000 | mg/kg | Conigli | | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >5 | mg/l/4h | | | Indicazioni di letteratura, Aerosol |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | Nessuna indicazione su un effetto di tale genere. |
| Cancerogenicità: | | | | Topi | | Carc. 218 months |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | Nessuna indicazione su un effetto di tale genere. |
| Sintomi: | | | | | | occhi, arrossati, eruzione cutanea, disturbi gastrointestinali, irritazione della mucosa, sensazione di malessere e vomito |

**2-propileptanolo, etossilato**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 300-2000 | mg/kg | Ratti | OECD 423 (Acute Oral Toxicity - Acute Toxic Class Method) | Analogismo |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Conigli | | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Leggermente irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Eye Dam. 1 |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | Non sensibilizzante |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Sintomi: | | | | | | irritazione della mucosa |

**p-cumene solfonato di sodio**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >7000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >5 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Aerosol |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Eye Irrit. 2 |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Topi | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Cancerogenicità: | | | | Ratti | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | >936 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità per la riproduzione (effetti sulla fertilità): | NOAEL | 300-1000 | mg/kg bw/d | Ratti | OECD 421 (Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test) | |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.a. |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOAEL | 763-3534 | mg/kg | | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOAEL | 763 | mg/kg | Ratti | | Organo/i bersaglio: cuore, Indicazioni di letteratura |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) dermale: | LOAEL | 1300 | mg/kg bw/d | Topi | OECD 411 (Subchronic Dermal Toxicity - 90-day Study) | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) dermale: | NOAEL | >440 | mg/kg | | OECD 411 (Subchronic Dermal Toxicity - 90-day Study) | |

**Alcoli, C12-14, etossilato, solfati, sali sodici**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 4100 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Skin Irrit. 2 |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | >=10 | % | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Eye Dam. 1 |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | >=5 | % | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Eye Irrit. 2 |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Topi | OECD 475 (Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Topi | OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) | Negativo |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | >1000 | mg/kg | Ratti | OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study) | Negativo, Indicazioni di letteratura |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | >300 | mg/kg | Ratti | OECD 416 (Two-generation Reproduction Toxicity Study) | Negativo, Indicazioni di letteratura |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | No |
| Sintomi: | | | | | | irritazione della mucosa |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOAEL | >225 | mg/kg | Ratti | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | Organo/i bersaglio: fegato, Indicazioni di letteratura |

**Nitrilotrietanolo**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 6400 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità acuta inalativa: | LC0 | 1,8 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Vapori pericolosi |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Topi | OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | Negativo |
| Cancerogenicità: | NOAEL | 250 | mg/kg bw/d | Ratti | OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies) | |
| Cancerogenicità: | | | | | OECD 451 (Carcinogenicity Studies) | Con agenti nitrosanti si possono formare nitrosoammine., Le nitrosoammine si sono rivelate cancerogene negli esperimenti su animali. |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | 300 | mg/kg bw/d | Ratti | OECD 421 (Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test) | |
| Tossicità per la riproduzione (effetti sulla fertilità): | NOAEL | >1000 | mg/kg | Ratti | OECD 421 (Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test) | |
| Sintomi: | | | | | | perdita di coscienza, dissenteria, tosse, collasso, stanchezza, vertigine, sensazione di malessere e vomito |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale: | NOAEL | 1000 | mg/kg bw/d | Ratti | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) dermale: | NOAEL | 125 | mg/kg bw/d | Ratti | OECD 411 (Subchronic Dermal Toxicity - 90-day Study) | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa: | NOAEC | 0,5 | mg/l | Ratti | OECD 412 (Subacute Inhalation Toxicity - 28-Day Study) | |

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

| Motorbike Luftfilterreiniger | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tossicità / effetto** | **Punto finale** | **Valore** | **Unità** | **Organismo** | **Metodo di controllo** | **Osservazione** |
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| Altre informazioni: | | | | | | Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute. |

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

| Motorbike Luftfilterreiniger | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tossicità / effetto** | **Punto finale** | **Tempo di posa** | **Valore** | **Unità** | **Organismo** | **Metodo di controllo** | **Osservazione** |
| 12.1. Tossicità del pesce: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | La (le) quota(e) di tensioattivi contenuta(e) in questa miscela soddisfa(no) i requisiti in materia di biodegradabilità fissati nella normativa (CE) no. 648/2004 sui detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| 12.7. Altri effetti avversi: | | | | | | | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Altre informazioni: | | | | | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |
| Altre informazioni: | | | | | | | Grado di eliminazione DOC (complessanti organici) >= 80%/28d: No |

**Nitrilotriacetato di trisodio**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | -2,62 | | | | Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1). |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >100 | mg/l | Pimephales promelas | | Indicazioni di letteratura |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 96h | 98 | mg/l | Gammarus sp. | | Indicazioni di letteratura |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 90-100 | % | | OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | COD | 28d | > 90 | % | activated sludge | OECD 302 B (Inherent Biodegradability - Zahn-Wellens/EMPA Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | <3 | | Brachydanio rerio | | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >91,5 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | | |
| Altre informazioni: | COD | | 625 | mg/g | | | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Idrosolubilità: | | | 660 | g/l | | | Solubile 20°C |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 8h | 3200-5600 | mg/l | Pseudomonas fluorescens | DIN 38412 T.8 | |

**2-propileptanolo, etossilato**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >10-100 | mg/l | Oncorhynchus tshawytscha | | Analogismo |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >10-100 | mg/l | Daphnia magna | | Analogismo |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 10-100 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | | Analogismo |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | BOD | 28d | >60 | % | | OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test) | Facilmente biodegradabile |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tossicità dei batteri: | EC20 | 30min | >100 | mg/l | | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Idrosolubilità: | | | | | | | in parte, Solubile |

**p-cumene solfonato di sodio**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >100 | mg/l | Cyprinus caprio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | >100 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >100 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOEC/NOEL | 96h | 31 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | | EPA OTS 797.1050 |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | >60 | % | activated sludge | OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | -1,1 | | | OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method) | Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1). 23 °C |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | Non prevedibile |
| Tossicità dei batteri: | EC10 | 3h | >1000 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |

**Alcoli, C12-14, etossilato, solfati, sali sodici**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 7,1 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | NOEC/NOEL | 28d | 0,1 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 204 (Fish, Prolonged Toxicity Test - 14-Day Study) | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/NOEL | 21d | 0,27 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 7,2 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOEC/NOEL | 96h | 0,95 | mg/l | | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 27,7 | mg/l | Desmodesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 95 | % | | OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | >70 | % | | OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | DOC | 28d | 100 | % | activated sludge | Regulation (EC) 440/2008 C.4-C (DETERMINATION OF 'READY' BIODEGRADABILITY - CO2 EVOLUTION TEST) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | -1,38 | | | | Basso |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | Koc | | 191 | | | | Valore calcolato |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 16h | >10 | g/l | Pseudomonas putida | DIN 38412 T.8 | |

**Nitrilotrietanolo**

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | <3,9 | | Cyprinus caprio | OECD 305 (Bioconcentration - Flow-Through Fish Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/NOEL | 21d | 16 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 11800 | mg/l | Pimephales promelas | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | Indicazioni di letteratura |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 97 | % | | OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test) | Biodegradabile |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 609,9 | mg/l | Ceriodaphnia spec. | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | -2,3 | | | OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method) | Non viene accettato in virtù del valore log Pow. |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | ErC50 | 72h | 512 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Tossicità degli insetti: | LC50 | 3d | 49,95 | mg/kg | Drosophila melanogaster | | |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 16h | >10.000 | mg/l | Pseudomonas putida | | |

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
### Per il materiale / la miscela / le quantità residue
No. chiave CE:
I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)
07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
20 01 29 detergenti, contenenti sostanze pericolose
Si raccomanda:
Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.
Osservare le normative locali.
P.es. depositare in una discarica adatta.
P.es. impianto di incenerimento adeguato.
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).
### Per contenitori contaminati
Osservare le normative locali.
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali
14.1. Numero ONU o numero ID: n.a.
### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.
14.4. Gruppo d'imballaggio: n.a.
Codice di classificazione: n.a.
LQ: n.a.
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
Tunnel restriction code:
### Trasporto via mare (Codice IMDG)
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.
14.4. Gruppo d'imballaggio: n.a.
Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
### Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.
14.4. Gruppo d'imballaggio: n.a.
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:
Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

### REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

inferiore al 5 %
di NTA (acido nitrilotriacetico) ed i sali
di tensioattivi non ionici
di tensioattivi anionici

2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL

Specifiche/regolamenti nazionali per rispettare le quantità massime di fosfati ovvero devono essere rispettati e mantenuti i composti a base di fosforo.

Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera).,Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera).,Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera).

VOC-CH: VOC-CH: 0 kg/1l, VOC-CH: 0 kg/1l
Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete
per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 62 OLL 1, RS 822.111 (Svizzera)).
MAK / BAT, VME/VLE / VBT:
Vedi sezione 8.
Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).
Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).
Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 8, 9
Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

### Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Skin Irrit. 2, H315 | Classificazione in base ai dati sperimentali. |
| Eye Dam. 1, H318 | Classificazione in base ai dati sperimentali. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Irrit. — Irritazione cutanea
Eye Dam. — Lesioni oculari gravi
Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale
Eye Irrit. — Irritazione oculare
Carc. — Cancerogenicità
Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

## Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.
Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).
Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).
Schede di sicurezza delle sostanze contenute
Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici
Banca dati materiali GESTIS (Germania)
Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).
Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EWG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.
Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.
Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

## Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)
ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BSEF The International Bromine Council
bw body weight (= peso corporeo)
ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service
CE Comunità Europea
CEE Comunità Economica Europea
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc. Concentrazione
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EN Standard europei
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)
LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)
LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))
LQ Limited Quantities
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PE Polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PVC Polivinilcloruro
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SVHC Substances of Very High Concern
Tel. Telefon
UE Unione Europea
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
vPvB very persistent and very bioaccumulative
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.
Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.